



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA

**DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE PRESCOLARE, ISTRUZIONE PRIMARIA E GINNASIALE
DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ED EDUCAZIONE PERMANENTE
DIREZIONE GENERALE MINORANZE E RELAZIONI CON IL PARLAMENTO**

N. 41988 / 12.12.2019

**APPROVATO DA
SEGRETARIO DI STATO,
Irina Elisabeta KOVÁCS**

**REGOLAMENTO SPECIFICO
riguardante l'organizzazione e lo svolgimento delle
Olimpiadi di lingue romaniche – Lingue spagnola, italiana, portoghese**

**Capitolo I
Quadro generale**

Art. 1. (1) Il presente regolamento definisce il quadro specifico di organizzazione e svolgimento delle Olimpiadi di lingue romaniche – lingua spagnola, italiana, portoghese, chiamate a seguire **Olimpiadi**, ed è elaborato in conformità con quanto previsto dalla *Metodologia-base per l'organizzazione e lo svolgimento delle competizioni scolastiche*, approvato tramite l'DM n. 3035/2012, con successive modifiche e integrazioni, introdotte tramite l'DMIN n. 4203/30.07.2018 e l'DMIN n. 3015/2019, chiamata a seguire *Metodologia-base*.

(2) Le Olimpiadi contemplano due sezioni:

- lingue romaniche: spagnolo, italiano, portoghese;
- lingua materna italiana.

(3) Le Olimpiadi si rivolgono tanto agli alunni della scuola pubblica, quanto a quelli provenienti da sistemi d'istruzione privata o confessionale che abbiano particolari abilità nell'ambito delle lingue di circolazione internazionale, indipendentemente dalla classe e dal regime di studio della lingua – normale, intensivo o bilingue, come anche agli alunni che studino in lingua materna italiana.

(4) Per la sezione delle lingue romaniche, gli standard di prestazione delle Olimpiadi riflettono quelli dell'Unione Europea, registrati nel Sistema Europeo di Riferimento Comune per le Lingue (CECRL), come segue:

VII Classe – livello A2

VIII Classe – livello A2+

IX Classe – livello B1

X Classe – livello B1+

XI Classe – livello B2

XII/XIII Classe – livello B2+

Art. 2. (1) Le Olimpiadi valutano le competenze di comunicazione, ricezione e produzione di messaggi scritti e orali degli alunni iscritti nel sistema formale d'istruzione romeno al momento dello svolgimento delle stesse, in cui:

- a. studino la lingua moderna per la quale si presentano al concorso nell'ambito del sistema formale o informale d'istruzione romeno, come anche nell'ambito di centri d'eccellenza e di gruppi di lingue moderne;

- b. abbiano studiato la lingua moderna per la quale sostengono il concorso nell'ambito del sistema formale o informale d'istruzione romeno, come anche nell'ambito di centri d'eccellenza e di gruppi di lingue moderne, prima dell'anno di svolgimento dello stesso;
- c. abbiano studiato la lingua moderna in cui sostengono il concorso all'interno di un sistema d'istruzione formale diverso di quello romeno, prima dell'anno di svolgimento dello stesso;
- d. che studino la lingua italiana come lingua materna nell'ambito del sistema formale d'istruzione romeno.

(2) A questa competizione possono partecipare alunni provenienti da tutte le forme d'istruzione, per la classe cui siano iscritti nell'anno di svolgimento delle Olimpiadi.

Art. 3. (1) Le tappe di svolgimento delle Olimpiadi sono: scolastica, locale, regionale/per settori nel municipio di Bucarest, nazionale e internazionale.

(2) A livello ginnasiale, VII e VIII classe, la sezione di lingue romaniche comprende due categorie – regime di studio normale e regime di studio intensivo.

(3) A livello liceale, IX – XII/ XIII classe, la sezione di lingue romaniche comprende due categorie – regime di studio normale, regime di studio intensivo/bilingue.

(4) Per gli alunni ginnasiali, la tappa nazionale rappresenta la fase finale.

(5) Per gli alunni liceali, la tappa nazionale rappresenta la fase finale.

Capitolo II Organizzazione delle Olimpiadi

Art. 4. (1) Le Olimpiadi sono organizzate da MEC, tramite ISJ/ISMB/unità scolastiche subordinate, in partenariato con istituzioni d'istruzione superiore e di ricerca nazionali o internazionali, organizzazioni non governative, strutture associative locali/nazionali, istituti di cultura, ecc.

(2) La responsabilità dell'organizzazione e svolgimento delle Olimpiadi appartiene, in base alla tappa, alle unità d'istruzione pre-universitarie, ISJ/ISMN, Direzione Generale Istruzione Prescolare, Istruzione Primaria e Ginnasiale (DGETIPG), Direzione Generale Istruzione Secondaria Superiore ed Educazione Permanente (DGISSSEP) e Direzione Generale Minoranze e Relazioni con il Parlamento (DGMRP), in conformità con quanto previsto dalla *Metodologia-base*.

(3) La struttura e gli incarichi della *Commissione centrale delle Olimpiadi di lingue romaniche – lingue spagnola, italiana e portoghese* sono previsti nella *Metodologia-base*.

(4) La *Commissione centrale delle Olimpiadi di lingue romaniche – lingue spagnola, italiana e portoghese* si costituisce in conformità con quanto previsto dalla *Metodologia-base* ed è approvata dal segretario di stato per l'istruzione pre-universitaria e dal segretario di stato per lo studio delle lingue delle minoranze.

Art. 5. Nel caso in cui il numero delle unità d'istruzione/alunni sia ridotto, non sarà obbligatorio organizzare una tappa scolastica e/o locale, in conformità con quanto previsto dalla *Metodologia-base*.

Art. 6. (1) Nelle tappe scolastiche, locali e regionali/ di settore nel municipio di Bucarest, i criteri specifici di arbitraggio saranno stabiliti e resi pubblici, almeno cinque giorni prima dello svolgimento di ogni prova, da parte delle Commissioni di organizzazione, valutazione e risoluzione dei ricorsi, in conformità con quanto previsto dalla *Metodologia-base*.

(2) Nelle tappe che prevedono quella regionale/di settore nel municipio di Bucarest, la qualificazione degli alunni sarà condizionata dall'ottenimento di un punteggio minimo di **80** punti.

(3) La qualificazione degli alunni nella tappa nazionale delle Olimpiadi sarà condizionata dall'ottenimento di un punteggio minimo di **85** punti.

Art. 7. Alla tappa nazionale delle Olimpiadi parteciperà, per ciascuna regione, da ciascuna sezione per ogni lingua studiata e per ogni regime di studio della lingua, un alunno, il primo nella graduatoria della classe/regime di studio della lingua per la quale gareggia, nel rispetto nel punteggio minimo previsto dal presente regolamento.

Art. 8. Per il municipio di Bucarest, alla tappa nazionale delle Olimpiadi, per ogni settore parteciperà 1 alunno/classe/lingua studiata/regime di studio della lingua e 1 alunno/classe/lingua materna italiana studiata.

Art. 9. (1) Nella tappa nazionale delle Olimpiadi, per ciascuna delle lingue romaniche, in funzione del numero di regioni e di settori del municipio di Bucarest in cui si svolgerà la tappa regionale delle Olimpiadi, l'attribuzione del numero di posti supplementari concessi da una regione/dal municipio di Bucarest avverrà in conformità con quanto previsto dalla *Metodologia-base*.

(2) Per le lingue spagnola e italiana, nella tappa nazionale delle Olimpiadi sarà attribuito un numero di posti supplementari/classe, in ordine di punteggi decrescenti ottenuti in base alla classifica nazionale realizzata dopo la conclusione della tappa regionale/dei settori del municipio di Bucarest e la qualificazione dei partecipanti nei posti previsti agli articoli 7 e 8 del presente regolamento, fino a un numero massimo di partecipanti determinato dalla formula: $13 \times (\text{il numero delle regioni e dei settori del municipio di Bucarest in cui siano organizzate le Olimpiadi})/47$, valore arrotondato per eccesso.

(3) Per la lingua portoghese e per la lingua materna italiana, nella tappa nazionale delle Olimpiadi sarà attribuito un numero di posti supplementari, in modo che il numero totale di partecipanti sia 6.

(4) Nella tappa regionale/di settore del municipio di Bucarest, per gli alunni che abbiano ottenuto medie/punteggi pari e occupino delle posizioni nella classifica realizzata a livello nazionale che conferisca loro un possibile piazzamento nei posti supplementari, non si realizzerà una classifica, anche nel caso in cui il numero di posti supplementari attribuiti, in conformità con il par. (1), sia superato.

Art. 10. Ogni commissione regionale/del municipio di Bucarest invierà alla regione ospite della tappa nazionale i dati riguardanti gli alunni che si siano qualificati, in conformità con quanto previsto dalla *Metodologia-base*.

Art. 11. Il programma di svolgimento della tappa nazionale delle Olimpiadi sarà proposto da parte di un ispettore scolastico per le lingue moderne della regione ospite e approvato dalla Direzione Generale Istruzione Prescolare, Istruzione Primaria e Ginnasiale (DGETIPG), Direzione Generale Istruzione Secondaria Superiore ed Educazione Permanente (DGISSEP) e Direzione Generale Minoranze e Relazioni con il Parlamento (DGMRP), del MEC.

Capitolo II **Le Prove**

Art. 12. Le prove sostenute dai concorrenti nell'ambito delle Olimpiadi saranno **prove individuali obbligatorie**, a prescindere dal regime di studio della lingua, come segue:

- ✓ Sezione lingue romaniche (spagnolo, italiano, portoghese):
 - a. **Prova A** (prova scritta), sostenuta durante le tappe scolastiche, locali, regionali/di settore nel municipio di Bucarest e nazionali – nell'ambito della quale saranno valutate le competenze riguardanti la ricezione del testo letto e la produzione di messaggi scritti (adeguate dal punto di vista funzionale e comunicativo);
 - b. **Prova B** (prova orale), in cui saranno valutate le competenze di ricezione, produzione di messaggi orali e interazione orale, sostenuta come segue:
 - le tappe regionali/di settore nel municipio di Bucarest e quelle nazionali, dagli alunni della IX – XII/XIII classe;
 - la tappa nazionale dagli alunni della VII e VIII classe.
- ✓ Sezione lingua materna italiana:

La prova scritta, sostenuta nelle tappe regionali/di settore nel municipio di Bucarest e nazionali – nell'ambito della quale saranno valutate le competenze riguardanti la ricezione del testo letto e la produzione di messaggi scritti (adeguate dal punto di vista funzionale e comunicativo).

Art. 13. (1) Nelle tappe precedenti a quella regionale/di settore nel municipio di Bucarest, la responsabilità dell'elaborazione degli argomenti e la modalità di svolgimento delle prove delle Olimpiadi appartiene alle

Commissioni di organizzazione, valutazione e risoluzione dei ricorsi, in conformità a quanto previsto dalla *Metodologia-base*.

(2) Nella tappa regionale/di settore nel municipio di Bucarest e nella tappa nazionale, la responsabilità dell'elaborazione degli argomenti, per ciascuna delle lingue romaniche, classe e regime di studio della lingua (normale, intensivo/bilingue) e per la lingua materna italiana, appartiene al gruppo di lavoro della Commissione centrale delle Olimpiadi approvato dal segretario di stato per l'istruzione pre-universitaria e dal segretario di stato per lo studio delle lingue delle minoranze, gruppo coordinato scientificamente dal rappresentante CNEE/ispettore responsabile del MEC.

Art. 14. (1) Per la realizzazione di una base di argomenti per la tappa locale, in ciascuna regione/nel municipio di Bucarest si costituirà, per ognuna delle lingue romaniche e per la lingua materna italiana, un gruppo di lavoro formato da quadri didattici specializzati, coordinati dall'ispettore scolastico per le lingue moderne e dall'ispettore scolastico per le minoranze, che elaborerà gli argomenti per la prova/le prove del concorso. Questo gruppo di lavoro formulerà almeno 1-2 varianti per ogni classe e regime di studio della lingua.

(2) Una volta elaborati gli argomenti, i gruppi di lavoro elaboreranno anche le tabelle di valutazione e di annotazione.

Art. 15. (1) Il programma specifico delle Olimpiadi è il programma scolastico in vigore, corroborato dalle precisazioni offerte, per i livelli (A2, A2+, B1, B1+, B2, B2+) del CECRL e con il Referenziale per il CECRL. Tutti gli argomenti proposti e selezionati rispetteranno strettamente le precisazioni contenute nei documenti summenzionati.

(2) Gli argomenti della prova A saranno concepiti in base alla classe, in funzione del regime di studio della lingua:

- ciclo ginnasiale – VII e VIII classe – con regime di studio normale (1-3 ore settimanali), e con regime di studio intensivo (minimo 4 ore settimanali);

- ciclo liceale – XI-XII/XIII classe – con regime di studio normale (1-3 ore settimanali), e con regime di studio intensivo/bilingue (minimo 4 ore settimanali).

(3) Per la lingua materna italiana, il programma specifico delle olimpiadi è il programma scolastico di lingua materna italiana in vigore.

(4) Nella tappa nazionale delle Olimpiadi, gli argomenti della prova A (prova scritta) saranno svolti, come di regola, su fogli d'esame separati.

Art. 16. (1) Per la sezione di lingue romaniche (spagnolo, italiano, portoghese) il tempo di lavoro sarà:

a. Prova A – 120 minuti (VII e VIII classe) e 180 minuti (IX-XII/XIII classe).

b. Prova B – si svolgerà in due tappe:

i) prova di comprensione di un documento audio nella lingua moderna studiata;

ii) espressione orale, che comprende tanto la produzione di un messaggio orale, quanto l'interazione orale.

Le particolarità della prova di comprensione del documento audio:

- il documento audio avrà una durata differente in base alla classe:
 - ✓ per la VII classe, il documento audio sarà di circa 1 minuto e 30 secondi;
 - ✓ per l'VIII classe, il documento audio sarà di circa 2 minuti;
 - ✓ per la IX classe, il documento audio sarà di circa 2 minuti e 30 secondi;
 - ✓ per la X classe, il documento audio sarà di circa 3 minuti;
 - ✓ per l'XI classe, il documento audio sarà di circa 3 minuti e 30 secondi;
 - ✓ per la XII classe, il documento audio sarà di circa 4 minuti.
- la prova d'interazione orale si svolgerà come segue:
 - ❖ VII e VIII classe
 - ✓ il documento audio sarà ascoltato due volte;
 - ✓ a prescindere dal regime di studio della lingua (normale/intensivo), i candidati avranno a disposizione, prima del primo ascolto del documento audio, 4 minuti per la lettura degli argomenti;

- ✓ tra i due ascolti, i candidati avranno a disposizione 3 minuti per completare le risposte/scegliere le varianti corrette di risposta;
 - ✓ dopo il secondo ascolto del documento audio, i candidati avranno ancora a disposizione 4 minuti per completare/scegliere le varianti di risposta e portarle a termine.
- ❖ IX-XII classe
 - ✓ il documento audio sarà ascoltato due volte;
 - ✓ a prescindere dal regime di studio della lingua (normale/intensivo/bilingue), i candidati avranno a disposizione, prima del primo ascolto del documento audio, 5 minuti per la lettura degli argomenti;
 - ✓ tra i due ascolti, i candidati avranno a disposizione 4 minuti per completare le risposte/scegliere le varianti corrette di risposta;
 - ✓ dopo il secondo ascolto del documento audio, i candidati avranno ancora a disposizione 5 minuti per completare/ scegliere le varianti di risposta e portarle a termine.

Le particolarità della prova di produzione di messaggi orali/interazione orale:

- per VII e VIII classe, il tempo di riflessione che precede la valutazione/esame sarà di 10 minuti, e la valutazione/esame della produzione/interazione orale sarà di 5 minuti;
- per IX e X classe, il tempo di riflessione che precede la valutazione/esame sarà di 10 minuti, e la valutazione/esame della produzione/interazione orale sarà di 10 minuti;
- per XI e XII classe, il tempo di riflessione che precede la valutazione/esame sarà di 15 minuti, e la valutazione/esame della produzione/interazione orale sarà di 15 minuti.

(2) Per la sezione lingua materna italiana, il tempo di lavoro sarà:

Prova scritta: 120 minuti (VII e VIII classe) e 180 minuti (IX-XII/XIII classe).

Art. 17. (1) Per la sezione di lingue romaniche (spagnolo, italiano, portoghese), la struttura degli argomenti per la prova A, la struttura della prova B (comprese le Tabelle di valutazione e annotazione per la Produzione di messaggi orali e interazione orale) sono presentate nell'Allegato 1 del presente regolamento.

(2) Per la sezione di lingua materna italiana, la struttura degli argomenti per la prova scritta è presentata nell'Allegato 2 del presente regolamento.

Capitolo IV

Valutazione e risoluzione delle controversie

Art. 18. (1) L'organizzazione e lo svolgimento delle prove di valutazione rispetteranno quanto previsto dalla *Metodologia-base*.

(2) In nessuna delle tappe delle Olimpiadi, gli alunni partecipanti avranno il permesso di lasciare la sala portando con loro gli argomenti delle prove del concorso.

(3) Per la tappa regionale/di settore nel municipio di Bucarest, la *Commissione nazionale per il coordinamento delle competizioni scolastiche* stabilirà con procedura scientifica la modalità di valutazione e rivalutazione della prova scritta.

Art. 19. (1) In tutte le tappe delle Olimpiadi, i risultati delle prove saranno valutati con **punteggi compresi tra 0 e 100**.

(2) In tutte le tappe delle Olimpiadi, la valutazione avverrà nel rispetto della tabella di valutazione e annotazione.

(3) Nella sezione di lingue romaniche (spagnolo, italiano, portoghese), in tutte le tappe delle Olimpiadi, nella prova A, i docenti valutatori segneranno gli errori (di contenuto, lessicali o nelle strutture grammaticali) sottolineandoli sul lavoro scritto.

(4) Nella sezione di lingua materna italiana, nella tappa regionale/di settore nel municipio di Bucarest e in quella nazionale delle Olimpiadi, nella prova scritta, i docenti valutatori segneranno gli errori (di contenuto, lessicali o nelle strutture grammaticali) sottolineandoli sul lavoro scritto.

(5) Nella sezione di lingue romaniche (spagnolo, italiano, portoghese), nelle tappe regionali/di settore nel municipio di Bucarest e in quella nazionale delle Olimpiadi, nella prova B, orale, il risultato della

valutazione alla risposta del concorrente conterà in un punteggio, risultato dalla media aritmetica dei punti assegnati dai docenti valutatori.

(6) Nella sezione delle lingue romaniche (spagnolo, italiano, portoghese), nelle tappe regionali/di settore nel municipio di Bucarest e in quella nazionale delle Olimpiadi, per la IX-XII/XIII classe, il punteggio finale sarà calcolato come media aritmetica dei punti ottenuti in ciascuna prova (prova A e prova B), calcolata con due decimali, senza arrotondamento.

(7) Nelle tappe delle Olimpiadi, i risultati iniziali saranno comunicati tramite affissione pubblica, per ogni lingua romanica e regime di studio della lingua, in ordine alfabetico e per argomenti (I/II/III).

Art. 20. (1) In tutte le tappe delle Olimpiadi, per ogni sezione/ogni lingua studiata e regime di studio della lingua, ogni lavoro scritto sarà valutato da parte di due docenti valutatori che **non abbiano alunni qualificati nella classe in questione**, parenti o conoscenti fino al III grado, compreso.

(2) Nella tappa nazionale delle Olimpiadi, la valutazione dei lavori della prova A (prova scritta) avverrà, come di regola, per soggetti, nel rispetto di quanto previsto dalla *Metodologia-base*.

Art. 21. (1) In tutte le tappe delle Olimpiadi, non saranno accettati reclami avanzati da altra persona (genitore, professore accompagnatore, collega, ecc.), in assenza dell'alunno in causa.

(2) Nelle tappe regionali/di settore nel municipio di Bucarest e in quella nazionale delle Olimpiadi, i risultati ottenuti dai concorrenti nella prova B non potranno essere contestati.

(3) Il voto ottenuto dopo la rivalutazione dei lavori rappresenterà il voto finale.

Art. 22. (1) In tutte le tappe delle Olimpiadi, il diritto a reclamare avrà come argomento esclusivamente il proprio lavoro/il proprio risultato.

(2) L'alunno concorrente non potrà contestare il risultato di terzi e non potrà avere accesso ai lavori di questi ultimi.

(3) Nella tappa nazionale, la contestazione dei risultati ottenuti avverrà tramite la compilazione, da parte dell'alunno concorrente, di un formulario messo a disposizione dalla Commissione centrale delle Olimpiadi, firmato da quest'ultima come anche dal docente accompagnatore del gruppo.

(4) Nella tappa nazionale, prima di consegnare il reclamo, la Commissione centrale delle Olimpiadi potrà approvare l'eventuale richiesta di visione dei lavori.

Capitolo V Premiazione

Art. 23. (1) In tutte le tappe delle Olimpiadi, **in ogni sezione**, la classifica dei concorrenti sarà stabilita nell'ordine decrescente dei punti ottenuti, in vista della premiazione.

(2) Nelle tappe precedenti a quella nazionale, la modalità di assegnazione dei premi sarà stabilita dagli organizzatori di queste tappe della competizione.

(3) Nella tappa nazionale delle Olimpiadi, in ogni sezione, per ogni classe e per ogni regime di studio della lingua, saranno assegnati, come di regola, 3 premi (un I premio, un II premio e un III premio) e menzioni (massimo al 15% del numero dei partecipanti).

(4) Nella tappa nazionale delle Olimpiadi, in ogni sezione, per ogni lingua romanica, nel caso di parità nei punteggi finali, tramite una decisione motivata, la Commissione Centrale applicherà i seguenti criteri di arbitraggio, in vista dell'assegnazione di un singolo premio/classe/regime di studio della lingua:

- il punteggio ottenuto per l'Argomento III (VII-XII/XIII classe) nella prova A (prova scritta);
- il punteggio ottenuto per l'Argomento II (VII-XII/XIII classe) nella prova A (prova scritta);
- il punteggio ottenuto per l'Argomento I (VII-XII/XIII classe) nella prova A (prova scritta);
- il punteggio ottenuto per la comprensione del documento audio nella prova B (prova orale) (VII-XII/XIII classe);
- il punteggio ottenuto nella produzione di messaggi orali/interazione orale nella prova B (prova orale) (VII-XII/XIII classe).

(5) Nella tappa nazionale delle Olimpiadi, per ciascuna delle lingue romaniche, per ogni classe e regime di studio della lingua, i premi e le menzioni saranno assegnati nell'ordine decrescente delle medie, rispettando la condizione che prevede l'ottenimento di un punteggio minimo di **80** punti.

(6) Nella tappa nazionale delle Olimpiadi, i premi e le menzioni saranno accordate dal MEC e consteranno in diplomi registrati e firmati dal Ministro per l'Istruzione e la Ricerca, accompagnati da una somma di denaro, conforme al quantum approvato per decreto ministeriale.

Art. 24. Per il livello ginnasiale, nella sezione delle lingue romaniche, i diplomi registrati MEC, riguardanti i premi I, II e III o le menzioni ottenuto nella tappa nazionale delle Olimpiadi, specificheranno il livello linguistico menzionato all'art. 1, par. (4) del presente regolamento, in vista del riconoscimento e dell'equivalenza dei risultati ottenuti nelle Olimpiadi delle lingue romaniche (spagnolo, italiano) con voto 10 nella prova di verifica delle conoscenze della lingua moderna per l'ammissione alla IX classe con programma bilingue d'insegnamento di una lingua moderna di circolazione internazionale, in conformità con quanto previsto dalla legge in vigore.

Art. 25. (1) I premi speciali saranno assegnati in conformità con quanto previsto dalla *Metodologia-base*.

(2) I premi speciali potranno consistere in denaro, libri, articoli per ufficio e di cancelleria, viaggi, campi, in Romania come anche all'estero, ecc., e saranno accompagnati da diplomi concessi dalla società scientifica, associazioni professionali, università, autorità locali o altri sponsor.

(3) I premi speciali potranno essere assegnati in modo indipendente o insieme ai premi e alle menzioni accordate da MEC.

Capitolo VI

Disposizioni finali e transitorie

Art. 26. Tutte le informazioni riguardanti l'organizzazione e lo svolgimento delle Olimpiadi saranno rese pubbliche solo da parte di presidenti/presidenti esecutivi/vicepresidenti delle commissioni.

Art. 27. (1) Gli alunni partecipanti alla tappa nazionale saranno accompagnati, come di regola, da 1 professore per un gruppo di 10 alunni.

(2) Il professore delegato per accompagnare la squadra olimpionica alla tappa nazionale sarà responsabile della sorveglianza degli alunni per tutto il periodo di viaggio degli stessi per/dalla tappa nazionale delle Olimpiadi e durante lo svolgimento delle stesse.

Art. 28. Le spese legate alla partecipazione degli alunni, dei docenti accompagnatori e dei docenti designati come membri della Commissione centrale delle Olimpiadi saranno coperti in conformità con la legge in vigore.

Art. 29. Nella tappa nazionale delle Olimpiadi, i professori valutatori potranno selezionare frammenti dei lavori degli alunni, con il permesso scritto degli stessi, perché siano pubblicati in riviste di specialità o sul sito delle Olimpiadi.

Art. 30. (1) Dopo la definizione della lista di alunni che parteciperanno alla tappa nazionale, ogni ispettore scolastico per le lingue moderne, o **l'ispettore scolastico per le minoranze**, organizzerà, a livello d'ispettorato scolastico regionale/nel municipio di Bucarest, un incontro con gli alunni qualificatisi per la prova nazionale, insieme ai docenti accompagnatori e ai genitori degli alunni minorenni, per dar loro le istruzioni riguardanti la partecipazione alla tappa nazionale.

(2) Gli alunni partecipanti a ciascuna tappa delle Olimpiadi si presenteranno al concorso con il proprio tesserino scolastico munito di fotografia, valido per l'anno scolastico in corso (per gli alunni che abbiano compiuto 14 anni) o con un atto d'identità, come documento necessario ai docenti perché verifichino l'identità dei concorrenti.

(3) Gli alunni partecipanti alla tappa nazionale delle Olimpiadi avranno con loro anche un certificato epidemiologico, emesso massimo 48 ore prima di presentarsi alla competizione.

Art. 31. Nel caso in cui la famiglia di un alunno desideri accompagnarlo alla tappa nazionale delle Olimpiadi, l'ispettore scolastico per le lingue moderne, o **l'ispettore scolastico per le minoranze**, richiederà ai genitori una dichiarazione di responsabilità personale, tramite cui questi ultimi prendano visione del programma delle Olimpiadi e si facciano carico di rispettarlo, come anche di sorvegliare l'alunno.

Art. 32. (1) Gli alunni partecipanti alla tappa nazionale delle Olimpiadi saranno obbligati a rispettare le norme di comportamento stabilite, sopportando le conseguenze stipulate nella *Metodologia-base*, nel caso di violazioni.

(2) A prescindere dal ruolo nell'ambito della competizione, i professori implicati nell'organizzazione e svolgimento delle tappe delle Olimpiadi che violeranno la deontologia professionale, saranno sanzionati in conformità con quanto previsto dalla *Metodologia-base*.

Art. 33. (1) Tutti gli alunni partecipanti alla tappa nazionale delle Olimpiadi riceveranno un diploma di partecipazione, concepito e realizzato dall'ispettore scolastico della regione ospite.

(2) I professori che accompagneranno gli alunni nella tappa nazionale di ogni regione/municipio di Bucarest, riceveranno un certificato di partecipazione, rilasciato dall'ispettorato scolastico della regione ospite.

**DIRETTORE GENERALE,
Mihaela Tania IRIMIA**

**DIRETTORE GENERALE,
Corina MARIN**

**DIRETTORE GENERALE,
Iuliana VÂRTIC-MAYLA**

**ISPETTORE GENERALE,
Manuela-Delia ANGHEL**

**ISPETTORE GENERALE,
Rodica-Diana CHERCIU**